

Greve Il consigliere d'opposizione Tiziano Allodoli punta l'indice sulla decisione presa dalla maggioranza

"Asilo a Strada, incomprensibile no"

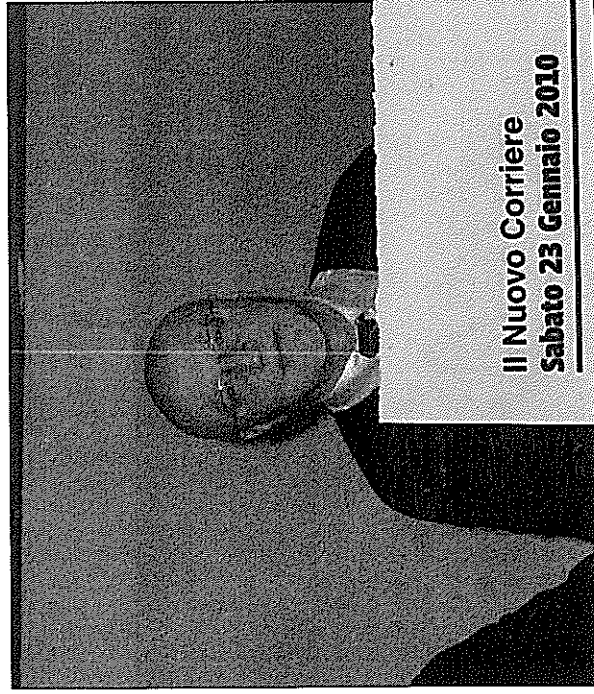
"Rispediti allo Stato 460mila già assegnati per la sua costruzione"

Donatella Pezzoli

GREVE IN CHIANTI - "E' clamorosa la decisione della maggioranza di rispedire allo Stato 460 mila euro già assegnati per la costruzione dell'asilo a Strada in Chianti". A puntare l'indice è Tiziano Allodoli, ex assessore della giunta Hagge e oggi capogruppo dei Democratici per Greve.

"Una scelta - prosegue Allodoli - presa adducendo dati inesatti che addebitano alla sola realizzazione dell'asilo, l'aumento futuro delle rette scolastiche che invece sarebbero comunque destinate a crescere, negli anni, per l'inflazione e la legge della domanda e dell'offerta, base di ogni mercato".

Secondo il capogruppo dei Democratici per Greve, il Comune di Greve in Chianti non solo getterebbe alle ortiche un progetto già approvato e finanziato, e con tutta la documentazione a posto per far aprire il cantiere, ma dovrebbe accollarsi anche eventuali penali e sicuramente il costo di un progetto che non verrà mai



**Il Nuovo Corriere
Sabato 23 Gennaio 2010**

■ "Il Comune si accollerà anche il costo del progetto"

Polemica rovente A sinistra, il capogruppo dei Democratici per Greve, Tiziano Allodoli, ex assessore della giunta Hagge

realizzato. "Questo accade - dice ancora Allodoli - mentre la Regione Toscana e il Ministero dello Sviluppo Economico presentano agli organi d'informazione e nei loro siti ufficiali l'accordo di programma "Infrastrutture socio-educative per lo sviluppo locale, (dove è citata anche la costruzione di Strada in Chianti, assieme ad altri 12 interventi da realizzare in altrettanti comuni e comunità montane della Toscana), come un grande

a rispondere alle richieste che arrivano ogni anno. Molte famiglie, dopo essersi iscritte alle liste d'attesa, si arrangiano portando i loro piccoli negli asili dei comuni limitrofi. L'assessore alla scuola e formazione del comune di Greve Letizia Burgassi si è detta disponibile a spiegare in dettaglio i motivi di questa scelta, peraltro già esposta in Consiglio, non appena avrà conosciuto in dettaglio le dichiarazioni rese alla stampa dal consigliere Tiziano Allodoli.

Barberino Operatori a confronto L'agriturismo guarda al futuro

BARBERINO - Si terrà l'11 febbraio nella sala conferenze dell'Hotel Villa Francesca di Barberino, un incontro pubblico dal titolo "La nuova stagione dell'agriturismo in Toscana".

In previsione dell'applicazione della nuova legge sull'agriturismo e delle nuove regole cui saranno assoggettati gli agriturismi in Toscana, le amministrazioni comunali di Barberino, San Casciano e Tavarnelle, offrono agli imprenditori agrituristici del territorio, l'occasione di un aggiornamento circa gli orientamenti previsti dalla normativa.

Lo scopo è quello di creare un utile momento operativo, che investa i diversi campi e settori, con i quali le aziende agrituristiche si misurano quotidianamente. In merito alla normativa, i relatori illustreranno le caratteristiche ed i contenuti della nuova Legge Regionale, evidenziandone le differenze con la precedente. Sarà poi affrontato il tema della sicurezza ed enunciati gli obblighi cui le aziende sono assoggettate ai sensi del D.L. 81/2008, nonché gli adempimenti Apt e Questura da assolvere.

Oltre ai primi cittadini dei tre Comuni che promuovono l'iniziativa, saranno presenti all'incontro, il consigliere regionale Nicola Danti, il dirigente del settore valorizzazione imprenditoria agricola della Regione Toscana, Simone Tarducci, l'assessore provinciale all'agricoltura Pietro Roselli, il responsabile ufficio strutture ricettive Apt Firenze Simone Raimondi, il portavoce della Questura di Firenze Giampaolo Monasta e Gianluca Nappo del dipartimento prevenzione Asl 10 Firenze. (Il.Bia.)